

ANNESSO N. 49

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE DI NAPOLI

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	26.242.845	—	+ 26.242.845
	Versate nell'esercizio finanziario 1976 . . .	—	550	— 550
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	747.420	— 747.420
III	Spese di registrazione	—	6.559.500	— 6.559.500
IV	Altre spese	—	97.280	— 97.280
V	Restituzione saldo al contraente	—	1.337.320	— 1.337.320
	Totali alla data del 31 dicembre 1976 . . .	36.700.922	8.742.070	27.958.852
	Eventuale rimanenza fine esercizio	27.958.852	—	27.958.852

RELAZIONE

La gestione delle somme anticipate dai contraenti per le spese contrattuali è stata condotta mediante il c/c postale n. 6/18259, intestato all'Ufficiale Rogante di questa Direzione.

Le somme occorrenti per le singole spese sono state prelevate con assegni intestati, per la massima parte, all'Ufficio del Registro di Napoli ed al sottoscritto per l'acquisto dei bollati e per la trascrizione degli atti presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari.

Il suddetto conto corrente è infruttifero e le operazioni di prelievo vengono garantite anche dalla firma del Sig. Direttore Provinciale.

ANNESSO N. 50

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE DI NOVARA

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	161.390	26.700	+ 134.690
	Versate nell'esercizio finanziario 1976 . .	412.870	—	+ 412.870
I	Spese di copia e stampa	—	167.860	— 167.860
II	Spese di bollo	—	46.600	— 46.600
III	Spese di registrazione	—	113.200	— 113.200
IV				
V	Altre spese	—	2.380	— 2.380
	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1976 . . .	574.250	356.740	217.520
	Eventuale rimanenza fine esercizio	217.520	—	217.520

RELAZIONE

In ottemperanza alle norme vigenti, si trasmettono a Codesta Superiorità i rendiconti di questo Ufficiale Rogante per l'esercizio 1976.

Come risulta dall'inserito di cui all'allegato n. 1, il credito residuale, alla fine dell'esercizio 1975, iscritto sul c/c postale n. 23/1646, ammontava a lire 161.390.

Tale credito, secondo quanto rilevasi dalle singole partite allegate, non è stato variato, pur essendo emerse, in sede di rendiconto, alcune discordanze (vedasi annotazione apposta in calce all'elenco dei contraenti e relativi crediti da riportare nel 1977). Si ritiene che tali discordanze, peraltro di lieve entità, siano facilmente eliminabili durante il corrente esercizio.

Nell'anno 1976 sono stati stipulati da questa Direzione i contratti compresi nell'inserito allegato n. 2.

Sulla base dei documenti contabili questo Ufficiale Rogante ha compilato il rendiconto riassuntivo per l'esercizio 1976, con la discriminazione delle spese sostenute per le singole voci del rendiconto generale.

Per quanto concerne le « spese di copia e stampa », a norma delle disposizioni diramate con teleg. n. SRC/22/282 dell'8 c.m., si assicura che sarà provveduto, entro breve termine, a restituire ai singoli contraenti interessati le somme di loro spettanza.

ANNESSO N. 51

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

• SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI •

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE DI NUORO

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	—	—	—
	Entrate Esercizio 1976	629.000	—	629.000
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	178.200	— 178.200
III	Spese di registrazione	—	96.800	— 96.800
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	105.600	— 105.600
	Totali alla data del 31 dicembre 1976 . . .	629.000	380.600	248.400
	Eventuale rimanenza fine esercizio	248.400	—	248.400

RELAZIONE

La gestione delle somme relative ai rendiconti cui la presente relazione si riferisce è avvenuta secondo le norme vigenti.

Le somme stesse sono state fatte affluire sul conto corrente, infruttifero, indicato in oggetto dal quale sono state prelevate con assegni a firma congiunta dell'Ufficiale rogante e del Direttore provinciale per le spese di acquisto carte bollate, marche e registrazione al fisco.

Le somme eccedenti non utilizzate sono state restituite ai contraenti con assegni emessi a favore dei medesimi.

Si fa presente che la procedura di effettuare i prelievi con assegni a favore dell'Ufficiale Rogante (con firma congiunta del direttore provinciale) per l'acquisto di marche, carte da bollo e registrazione fiscale, è stata giocoforza seguita in quanto nè l'Ufficio del Registro, nè tantomeno, i rivenditori di valori bollati accettano l'emissione di assegni a loro direttamente intestati.

Nel corso dell'esercizio 1976 non sono state ricevute somme « brevi manu ».

Si illustrano, a maggior chiarimento, i rendiconti uniti alla presente relazione.

Contraente (Ditta Capolista) Coop. Edile « Cedrino » — Orosei (NU) — aggiudicataria appalto « lavori ampliamento e ristrutturazione Scantinato edificio P.T. Nuoro ».

— repertorio n. 192 del 26 ottobre 1976 — verbale di licitazione privata, repertorio n. 190 del 28 settembre 1976.

Le somme complessivamente versate dalla Ditta ammontano a lire 311.600; sono state prelevate: lire 88.900 per acquisto carte bollate e marche da bollo; lire 48.200 per spese di registrazione; lire 52.800 per la restituzione alla ditta delle somme non occorse, con assegno tratto a favore della stessa.

La somma di lire 121.700, figurante nel rendiconto alla data del 31 dicembre 1976 riguarda le spese di copia e stampa accantonate in adempimento alle disposizioni impartite con la telecircolare del servizio di ragioneria centrale P.T. n. 215327 — prot. SRC/22/180/AL del 22 maggio 1976; parte della somma in questione verrà restituita alla Ditta contraente secondo le disposizioni di cui alla telecircolare n. 141308 — prot. SRC/22/282 — dell'8 marzo 1977, la quale stabilisce — su analoga decisione del Ministero del Tesoro — che ai contraenti dovranno essere addebitate solo le spese di copia degli originali dei contratti e dei relativi allegati.

La rimanente somma sarà versata al bilancio entrate dell'Amministrazione P.T.

Contraente Cooperativa Edile « Cedrino » - Orosei (NU) — aggiudicataria appalto « Lavori ampliamento e ristrutturazione Salone al pubblico edificio P.T. Nuoro » — repertorio n. 193 del 26 ottobre 1976 — Verbale di licitazione privata, repertorio n. 191 del 28 settembre 1976.

Le somme complessivamente versate della Ditta ammontano a lire 312.400; sono state prelevate: lire 89.300 per acquisto carte bollate e marche da bollo; lire 48.600 per spese di registrazione; lire 52.800 per la restituzione alla ditta delle somme non occorse, con assegno a favore della stessa.

La somma di lire 121.700 — figurante nel rendiconto alla data del 31 dicembre 1976 riguarda le spese di copia e stampa accantonate in adempimento alle disposizioni impartite con la telecircolare del servizio di ragioneria centrale P.T. n. 215327 - prot. SRC/22/180/AL del 22 maggio 1976; parte della somma in questione verrà restituita alla Ditta contraente secondo le disposizioni di cui alla telecircolare n. 141308 — prot. SRC/22/282 — dell'8 marzo 1977, la quale stabilisce — su analoga decisione del Ministero del Tesoro — che ai contraenti dovranno essere addebitate solo le spese di copia degli originali dei contratti e dei relativi allegati.

La rimanente somma sarà versata al bilancio entrate dell'Amministrazione P.T.

Contraente Dedè Rag. Antonmaria — dirigente di esercizio P.T. — Nuoro — aspirante alla cessione di un alloggio economico P.T. a Nuoro di cui è in corso la relativa pratica. La somma versata, di lire 5.000, si riferisce ad « anticipo spese contrattuali » inerenti alla cessione in questione e figura accantonata sul conto dell'ufficiale rogante in attesa di disposizioni da parte degli organi competenti sull'uso e la destinazione della somma stessa.

PAGINA BIANCA

ANNESSO N. 52

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE DI PADOVA

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	34.720	—	34.720
	Versate nell'esercizio finanziario 1976 . . .	1.282.000 66.380	— —	1.282.000 —
I	Spese di copia e stampa	—	8.080	— 8.080
II	Spese di bollo	—	207.200	— 207.200
III	Spese di registrazione	—	369.500	— 369.500
IV	Altre spese	—	8.960	— 8.960
V	Restituzione saldo al contraente	—	49.380	— 49.380
	Totali alla data del 31 dicembre 1976 . . .	1.383.100	643.120	739.980
	Eventuale rimanenza fine esercizio	739.980	—	739.980

RELAZIONE

In adempimento a quanto disposto con le circolari ministeriali prot. S R C/22/22927/SC del 29 marzo 1973, prot. S R C/22/27187/SC del 27 dicembre 1974 e prot. S R C/22/20399/TO del 19 gennaio 1976, sono stati redatti, per l'esercizio 1976, n. 19 rendiconti e un rendiconto riassuntivo, compilati in quadruplica copia, adottando il modello allegato alla precitata circolare del 19 gennaio 1976.

La gestione viene condotta mediante il c/c postale n. 9/16753 intestato a: « Ufficiale Rogante — Direzione Provinciale P.T. di Padova », ove affluiscono le anticipazioni dei contraenti e le eventuali differenze prelevate in eccesso e dal quale vengono prelevate, con emissione di assegno, le somme occorrenti per le singole spese, le somme da acquisire alle entrate di bilancio per diritti di copiatura, collazionamento, ecc. e quelle da restituire agli interessati.

Si evidenzia che detto conto corrente è infruttifero e che le operazioni di prelievo vengono garantite dalla firma congiunta del Direttore Provinciale e dell'Ufficiale Rogante.

Per ogni singola operazione di versamento o di prelievo è stato allegato, alla prima copia di ciascun rendiconto, il relativo certificato di allibramento e di addebitamento, nonché la bolletta mod. 99, per la somma acquisita alle entrate di bilancio.

E' stata inoltre allegata, a ciascuna prima copia dei rendiconti repertorio n. 1412, 1413, 1414, 1415, 1416, 1417, 1418, 1419, 1421, 1422, 1423, 1424, 1425, 1426 e 1427, copia fotostatica, in duplice esemplare, di quella parte del contratto, su cui l'Ufficio Registro ha trascritto gli estremi di registrazione e l'importo pagato.

Per quanto riguarda la mancata contabilizzazione per l'acquisto della carta bollata, che si evidenzia nel contratto relativo a Veronese Walter (Rep. 1417), si dichiara che la carta bollata e quella uso bollo fu fornita direttamente dalla Ditta stessa e che questo Ufficiale Rogante aderì a tale prassi, data l'urgenza di redigere il relativo contratto.

Poiché, inoltre, per esigenze contabili di chiusura serale di cassa, l'Ufficio del Registro rifiuta di accettare assegni di conto corrente postale e i rivenditori sono altrettanto determinati ad esigere denaro contante, si è provveduto a fare analoga dichiarazione in calce a ciascun rendiconto.

Al rendiconto riassuntivo, infine, sono stati allegati il primo e l'ultimo estratto conto dell'Esercizio 1976.

ANNESSO N. 53

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE DI PALERMO

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	635.000	—	635.000
	Versate nell'esercizio finanziario 1976 . . .	10.000	—	10.000
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1976 . . .	645.000	—	645.000
	Eventuale rimanenza fine esercizio	645.000	—	645.000

RELAZIONE

La gestione fuori bilancio delle somme anticipate da terzi per spese relative a contratti ed atti stipulati in forma pubblica amministrativa, presso la Direzione Provinciale P.T. di Palermo è affidata all'Ufficiale Rogante e viene condotta mediante c/c postale n. 7/6547 intestato all'Ufficiale Rogante.

Si tratta di un conto corrente infruttifero e le operazioni di prelevamento vengono garantite dalla firma congiunta dell'Ufficiale Rogante e del Direttore Provinciale.

Alla fine dell'esercizio 1975 risulta un accreditamento complessivo di lire 635.000 (seicentotrentacinquemila) per pagamenti effettuati da terzi a titolo di acconti per depositi per spese contrattuali per acquisto di alloggi economici p.t.

Durante l'esercizio 1976 risultano effettuate due operazioni di accreditamento sul c/c in parola di lire 5.000 ciascuno a titolo di acconti per depositi per spese contrattuali per acquisto di alloggi economici p.t. (bollett. di vers. n. 476 emesso in data 28 gennaio 1976 dell'ufficio V.R. di Palermo per conto di D'Angelo G. e bollett. n. 310 emesso in data 10 febbraio 1976 dell'ufficio V.R. di Palermo per conto di Alioto Antonino).

Pertanto, a fine esercizio 1976, la rimanenza di fondi sul c/c postale dell'Ufficiale Rogante è rappresentata dalla somma di lire 645.000 (seicentoquarantacinquemila) costituita unicamente da 129 versamenti di lire 5.000 ciascuno a titolo di acconti di depositi sulle spese contrattuali per acquisti di alloggi economici p.t.

ANNESSO N. 54

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE DI PARMA

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	300.000	—	+ 300.000
	Versate nell'esercizio finanziario 1976 . . .	403.100	—	+ 403.100
I	Spese di copia e stampa	—	62.800	— 62.800
II	Spese di bollo	—	47.500	— 47.500
III	Spese di registrazione	—	458.100	— 458.100
IV	Altre spese	—	90.425	— 90.425
V	Restituzione saldo al contraente	—	44.275	— 44.275
	Totali alla data del 31 dicembre 1976 . . .	703.100	703.100	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

Le somme anticipate da terzi per quanto in oggetto, sono affluite sul c/c postale infruttifero intestato ad Ufficiale Rogante — Parma — n. 25/25465.

Quasi sempre, per carenza di personale, alla battitura del contratto, all'acquisto della carta necessaria ed alle spese di bollo ha provveduto direttamente il contraente il quale, in questo caso, ha versato anticipatamente solo le spese di « registrazione » o « altre spese ».

Al pagamento delle spese di registrazione si è provveduto mediante prelevamenti sul citato c/c con assegni intestati direttamente all'Ufficio del Registro.

Le somme da acquisire al bilancio dell'Amministrazione P.T. sono state prelevate con assegni di c/c intestati al Cassiere Provinciale col concorso del controllore, il quale ha rilasciato ricevuta mediante bolletta Mod. 99.

Le somme per carta bollata e marche da bollo sono state pagate con assegni intestati direttamente alla Tabaccheria.

Le somme da restituire al contraente sono state prelevate con assegni intestati al medesimo.

Tutti i prelevamenti sono stati effettuati con firma congiunta dell'Ufficiale Rogante e del Direttore Provinciale.

In ottemperanza alla telecircolare SRC/22/180/AL del 22 maggio 1976 è rimasta ancora giacente sul predetto c/c la somma di lire 62.800 per spese di copia e stampa; non appena verranno impartite dette disposizioni si provvederà a dare alla somma giacente la destinazione stabilita ed a chiudere definitivamente detto conto in quanto, per i contratti stipulati nel corrente anno 1977 in base alla normativa vigente prevista dalla Circolare n. 26 del 21 ottobre 1976 Prot. SRC 5/56438/GA, si è provveduto ad aprire un nuovo c/c intestato all'Ufficiale Rogante.

ANNESSO N. 55

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

• SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI •

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE DI PAVIA

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	—	—	—
	Versate nell'esercizio finanziario 1976 . . .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	861.600	167.920	— 693.680
II	Spese di bollo	—	120.500	— 120.500
III	Spese di registrazione	—	175.000	— 175.000
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	15.580	— 15.580
	Totali alla data del 31 dicembre 1976 . . .	861.600	479.000	382.600
	Eventuale rimanenza fine esercizio	382.600	—	382.600

RELAZIONE

La gestione affidata all'Ufficiale Rogante della Direzione Provinciale P.T. di Pavia, dott. Michele Falcone, è stata condotta mediante conto corrente postale infruttifero.

Tutte le operazioni di prelievo sono state effettuate con firma congiunta del sottoscritto e del Direttore del I Reparto della Direzione Provinciale P.T. di Pavia.

Come illustrato nei singoli rendiconti, i rivenditori di genere di monopolio e l'Ufficio del Registro accettano pagamenti soltanto per contanti, per cui in occasione di acquisto di carta bollata e pagamento dell'imposta di registro sono stati emessi assegni a favore dello scrivente che ha poi provveduto al pagamento « brevi manu ».

Come si rileva dall'estratto conto la gestione è iniziata da zero e la prima operazione è stata un versamento di lire 20.000 mentre l'ultima è di lire 39.400.

La rimanenza sul c/c postale dell'Ufficiale Rogante di lire 382.600 è costituita per lire 367.600 da somme incassate dal 2 febbraio 1976 per spese di stampa e copia in base alle nuove tariffe di lire 200 per facciata e copia e di cui si è in attesa di disposizioni al riguardo, e per lire 15.000 per somme anticipate da dipendenti P.T. quali acconti per spese stipula contratti compravendita alloggi economici P.T. (si allegano le fotocopie dei certificati di allibramento).

La presente viene redatta i quattro copie.

Allegati:

- 12 rendiconti singoli in 4 copie;
- 1 rendiconto riassuntivo 4 copie;
- 1 estratto conto 1976;
- 3 fotocopie dei certificati di allibramento relativi alle somme anticipate da personale postale per stipula contratti compravendita case economiche P.T.

ANNESSO N. 56

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE DI PERUGIA

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	5.000	—	5.000
	Versate nell'esercizio finanziario 1976 . . .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1976 . . .	5.000	—	5.000
	Eventuale rimanenza fine esercizio	5.000	—	5.000

RELAZIONE

La gestione fuori bilancio riguardante le somme anticipate per spese contrattuali, viene condotta mediante il c/c postale infruttifero n. 19/1295 e le somme da esso prelevate vengono garantite dalla firma congiunta del Direttore Provinciale e dell'Ufficiale Rogante.

Durante l'anno 1976 non vi è stato alcun movimento di somme sia per i versamenti che per i prelevamenti, pertanto sul citato conto corrente, come da estratto conto, rimane un deposito di lire 5.000 eseguito il 28 maggio 1974 da Calandri Dario, quale concorrente alla assegnazione di un alloggio P.T. di Via Ponte d'Oddi 8/H - Perugia.

Detto deposito sarà rimborsato al predetto entro il corrente anno, dopo aver ultimata l'operazione di registrazione alla Conservatoria dei Registri Immobiliari della nota di trascrizione, per la cessione in proprietà al citato assegnatario, che ha pagato in unica soluzione il prezzo di acquisto dell'alloggio stesso.

ANNESSO N. 57

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

• SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI •

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE DI PESARO

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	—	—	—
	Versate nell'esercizio finanziario 1976 . . .	55.040	—	55.040
I	Spese di copia e stampa	—	19.440	—19.440
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1976 . . .	55.040	19.440	35.600
	Eventuale rimanenza fine esercizio	35.600	—	35.600

RELAZIONE

Si trasmette il rendiconto in oggetto comunicando quanto segue:

- 1) i contraenti versano le somme occorrenti per la copiatura ed il collazionamento sul c/c postale n. 15/18000 intestato a Ufficiale Rogante — Direzione Provinciale P. T. — Pesaro;
- 2) le operazioni di prelievo effettuate a mezzo mod. CH 16, vengono garantite dalla firma congiunta dell'Ufficiale Rogante e del Sig. Direttore Provinciale;
- 3) il c/c postale n. 15/18000 è infruttifero;
- 4) l'imposta di registro viene pagata in contanti direttamente e personalmente dal contraente, a causa del rifiuto da parte dell'Ufficio Registro di accettare i mod. CH 16;
- 5) l'acquisto della carta bollata viene effettuato dai contraenti per il rifiuto da parte dei rivenditori di accettare i mod. CH 16.

ANNESSO N. 58

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE DI PESCARA

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	4.436.850	309.200	4.127.650
II	Spese di bollo	—	632.000	— 632.000
III	Spese di registrazione	—	921.000	— 921.000
IV	—	96.100	— 96.100
V	Altre spese	—	137.600	— 137.600
. . .	Restituzione saldo al contraente	—	532.500	— 532.500
	Totali alla data del 31 dicembre 1976	4.436.850	2.628.400	1.808.450
	Eventuale rimanenza fine esercizio	1.808.450	—	1.808.450

RELAZIONE

La gestione di cui all'oggetto viene condotta mediante il c/c postale n. 20/1840 intestato all'Ufficiale Rogante presso la Direzione Provinciale P.T. di Pescara.

Sul predetto conto affluiscono le anticipazioni dei contraenti e dallo stesso vengono prelevate, con assegni o postagiuro, le somme occorrenti per le singole spese, quelle per l'acquisizione alle entrate di bilancio per diritti vari e quelle da restituire agli interessati.

Si pone in evidenza che il predetto conto corrente postale è infruttifero e che le operazioni di prelievo vengono garantite dalla firma congiunta dell'Ufficiale Rogante e del Direttore Provinciale P.T.

Si fa rilevare che durante questo esercizio finanziario, aderendo alla esplicita richiesta della Corte dei Conti, per tutti i contratti, l'imposta di registro e quella di trascrizione sono state pagate mediante assegni ed uguale metodo è stato usato per l'acquisto di carta e valori bollati.

Per quanto concerne i diritti di copia, essi non sono stati acquisiti al bilancio di entrata, in quanto, per carenza di personale ci si è dovuti servire di persone estranee all'Amministrazione, come rilevasi dall'autorizzazione sottoscritta dal Direttore Provinciale, per le ragioni ivi esposte.

Riguardo ai contratti relativi alla cessione degli alloggi P.T., si segnala, per opportuna conoscenza:

— che nell'acquisto di marche da bollo per il contratto di cessione a favore di Censorio Pietro, erroneamente si è emesso un assegno di importo superiore (lire 31.000 anziché lire 17.000) al dovuto per cui l'eccedenza (lire 14.000) dei valori bollati è stata acquisita al contratto di Remigio Vincenzo, emettendo per quest'ultimo un assegno di lire 3.000 ($14.000 + 3.000 = 17.000$);

— che per le spese relative ai diritti di copiatura dei contratti è stato emesso un solo assegno di lire 86.400 e rilasciata una sola quietanza che sono stati allegati al rendiconto di Padovano Lacchè Guglielmo, mentre agli altri rendiconti viene allegata unicamente la fotocopia della quietanza;

— che non essendo stati approvati i contratti di cessione relativi alle signore Tecca Vittoria, Di Pietro Onorina, Cellini Lidia e Balducci Maria, ci si è limitati unicamente a far pagare alle suddette, sentito il parere del Direttore Provinciale e dell'Economo, le spese inerenti i diritti di copiatura dei contratti e quelle dell'acquisto dei valori bollati;

— che dopo gli accordi presi con il Locale Ufficio Lavori ed aderendo alla nota della Direzione Centrale Patrimonio n. X/1217/1651 del 2 febbraio 1967, nella quale all'ultimo capoverso si disponeva che: «... la spesa per le planimetrie da addebitare all'acquirente, viene elevata da lire 60 a lire 200 a copia...», si è stabilito di far pagare i disegni planimetrici nella misura di lire 200 l'uno, in quanto tali copie eliografiche furono eseguite alla fine del 1966;

— che le somme inerogate saranno utilizzate per il pagamento dei diritti di originale e per le planimetrie dei contratti non ancora perfezionati, per il versamento all'I.V.A. e per le eventuali restituzioni a saldo ai vari contraenti. Si precisa, al riguardo, che per tali operazioni verrà osservata ancora la vecchia procedura fino alla estinzione delle pratiche e con conseguente invio di ulteriori rendiconti finali.

La rimanenza esistente alla data del 31 dicembre 1976 sul predetto conto corrente postale intestato all'Ufficiale Rogante di questa Direzione Provinciale è di lire 1.808.450, come si evince dall'allegato estratto conto.

Per tutto l'esercizio, la gestione si è svolta con regolarità.

PAGINA BIANCA

ANNESSO N. 59

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	519.640	—	519.640
	Versate nell'esercizio finanziario 1976 . . .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	26.400	— 26.400
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	15.300	— 15.300
IV	Altre spese	41.700	—	+ 41.700
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1976 . . .	561.340	41.700	519.640
	Eventuale rimanenza fine esercizio	519.640	—	519.640

RELAZIONE

Dal rendiconto riassuntivo, relativo all'Esercizio Finanziario decorso, si evidenzia che i crediti dei terzi riportati dal precedente esercizio ammontano a lire 519.640 mentre i versamenti eseguiti nel corso dell'anno ammontano a lire 41.700 per un credito totale di lire 561.340.

Nel corso dell'Esercizio sono stati eseguiti pagamenti per lire 41.700 per cui, il debito di questo Ufficiale Rogante al 31 dicembre 1976, come risulta dall'unita fotocopia dell'estratto conto infruttifero n. 25/25463, ammonta a lire 519.640.

Per quanto attiene alle spese si precisa che l'unico assegno emesso per il pagamento della tassa di registrazione di lire 15.300, è stato intestato ad un impiegato del carico che cura la trattazione delle pratiche dei vari contratti, stante il rifiuto dell'Ufficio del Registro di accettare assegni.

Per quanto attiene alle spese di bollo si precisa, che sui singoli rendiconti relativi alla Ditta IAV e della Ditta Eridania Gas non figura la relativa spesa in quanto le Ditte interessate hanno fornito i fogli bollati occorrenti direttamente agli uffici incaricati di predisporre gli atti preliminari alla stesura dei relativi contratti. Così dicasi per la tassa di registrazione dell'atto aggiuntivo del contratto relativo alla Ditta IAV al pagamento della quale ha provveduto direttamente la stessa Ditta.

La gestione dei fondi viene condotta mediante c/c postale (come già detto infruttifero) ove vengono fatte affluire le anticipazioni dei contraenti e dal quale vengono prelevate le somme occorrenti per le singole spese, mediante assegno o postagiuro con firma congiunta dell'Ufficiale Rogante e del Direttore Provinciale.

Per quanto attiene infine alle spese di copia e stampa purtroppo si è provveduto al versamento dell'importo con bolletta 99 sul capitolo 105 entrate, percependo lire 200 a pagina, essendo sfuggito l'ordine di tenere le suddette spese accantonate in attesa di disposizioni sulla tariffa da applicare.

La gestione della somma di che trattasi, è stata condotta con la più scrupolosa osservanza delle disposizioni contenute nella circolare n. 41 della Direzione Generale delle Poste e delle Telecomunicazioni DG/SG/8474/9 del 21 maggio 1966.

ANNESSO N. 60

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

• SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI •

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE DI PISA

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	40.000	—	+ 40.000
	Versate nell'esercizio finanziario 1976	202.380	—	+ 202.380
I	Spese di copia e stampa	—	52.040	— 52.040
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	20.600	— 20.600
IV	Altre spese	—	5.690	— 5.690
V	Restituzione saldo al contraente	—	164.050	— 164.050
	Totale alla data del 31 dicembre 1976	242.380	242.380	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

Sul c/c postale n. 22/2092, intestato all'Ufficiale Rogante, della Direzione Provinciale P.T. di Pisa, affluiscono somme versate da ditte aggiudicatarie di lavori e forniture all'Amministrazione P.T. a titolo di anticipo spese per copiatura, collazionamento dei contratti, per eventuale acquisto di carta bollata e registrazione al Fisco degli atti stessi. Il conto in premessa è infruttifero.

Le predette somme affluiscono sul conto corrente postale di che trattasi, a mezzo di versamenti o di emissioni di postagiro effettuati di volta in volta su segnalazione dello Scrivente secondo le vigenti tariffe, approvate con Decreto del Sig. Ministro P.T.

I prelevamenti di somme occorrenti per le singole spese, quelle per somma da acquisire alle Entrate di bilancio per diritti di copiatura e collazionamento e registrazione degli atti, ecc., o da restituire alle ditte versanti, vengono effettuati mediante emissione di assegni di c/c postale o di postagiro garantiti dalla firma congiunta dello scrivente e del Direttore Provinciale *pro-tempore*.

Poiché si sono incontrate difficoltà per acquistare carta bollata dai rivenditori autorizzati che vogliono subito essere pagati in contanti e non attendere l'assegno di conto corrente postale, le Ditte hanno provveduto direttamente a fornire i fogli di carta bollata per cui nei rendiconti tali spese non compaiono.

Anche per la registrazione al Fisco non è stato possibile emettere assegni all'Ufficio del Registro che al momento della presentazione dell'atto deve incassare contanti; per questo motivo la registrazione è stata fatta direttamente dagli interessati (e quindi le relative somme non compaiono nei rendiconti) o dall'Economato Provinciale a cui la spesa viene subito rimborsata. In tutti e due i casi per dimostrare l'avvenuta registrazione al Fisco degli atti, si è allegato a ciascun rendiconto singolo fotocopia della pagina del contratto su cui sono stati apposti dall'Ufficio del Registro gli estremi dell'avvenuta registrazione dell'atto stesso.

Per il versamento dei diritti di copiatura e collazionamento degli atti o per altre spese specificate in calce ai singoli rendiconti singoli, da acquisire alle entrate di bilancio, sono emessi assegni di conto corrente intestati al Cassiere Provinciale P.T. di Pisa con il concorso del Controllore, i quali provvedono al loro incasso ed a versare nell'apposito capitolo del bilancio delle Entrate le somme per le quali vengono, poi, rilasciate quietanze Mod. 99.

Si fa notare, infine, che ai sensi delle disposizioni impartite dal Servizio di Ragioneria Centrale con telecircolare n. 141308 prot. SRC/22/282 dell'8 c.m. si sono restituite ai contraenti le somme riscosse per copie dei contratti ottenuti a mezzo di carta carbone o scritte a mano, le cui spese restano a carico dell'Amministrazione.

La restituzione delle predette somme è avvenuta con assegni emessi il 9 marzo 1977, giorno in cui è pervenuto alla Scrivente la predetta telecircolare. Alla data della compilazione del rendiconto il c/c postale n. 22/2092 è risultato Zero.

Si allegano alla presente, il rendiconto riassuntivo e quelli singoli, come da disposizioni dedatte dalla Direzione Centrale Servizi di Ragioneria con lettera circolare n. SRC/22/22927/SC del 29 marzo 1973.

ANNESSO N. 61

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE DI PISTOIA

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	40.000	—	40.000
	Versate nell'esercizio finanziario 1976 . . .	668.800	—	668.800
I	Spese di copia e stampa	—	163.300	— 163.300
II	Spese di bollo	—	153.450	— 153.450
III	Spese di registrazione	—	279.400	— 279.400
IV	Altre spese	—	2.050	— 2.050
V	Restituzione saldo al contraente	—	44.300	— 44.300
	Totali alla data del 31 dicembre 1976 . . .	708.800	—	66.300
	Eventuale rimanenza fine esercizio	66.300	642.500	66.300

RELAZIONE

In ottemperanza alle disposizioni impartite con le circolari n. SRC/22/22927/Sc del 29 marzo 1973, n. SRC/22/27187/Sc del 27 dicembre 1974, n. SRC/22/20399/To del 19 gennaio 1976 e con il telex n. 217308 prot. SRC/ dieci ditte contraenti che hanno anticipato, alla compilazione dei rendiconti annuali condieci ditte contraenti che hanno anticipato, nel corso dell'esercizio 1976, delle somme per spese contrattuali.

Come può rilevarsi dal rendiconto riassuntivo annuale e dagli altri singoli rendiconti, qui allegati in quadruplica copia, e sui quali sono stati indicati tutti i versamenti ed i pagamenti che sono stati eseguiti, le somme complessivamente introitate nel corso dell'esercizio finanziario 1976 ammontano a lire 708.800 e quelle pagate o da acquisire ancora all'apposito capitolo di bilancio dell'Amministrazione a lire 708.800.

Si ritiene opportuno precisare che all'inizio dell'esercizio esisteva un credito residuale di lire 40.000 e che alla fine non si è verificata alcuna rimanenza per sostenere ulteriori spese contrattuali, ma è rimasta invece depositata sul c/c 5/10856, per disposizione di codesto Servizio, la somma complessiva di lire 66.300, come dimostrato con l'unito prospetto, la quale dovrebbe essere acquisita alle entrate di bilancio perché una parte di lavoro di redazione e copia di atti è stata effettuata direttamente da questo Ufficiale Rogante.

Sono state eseguite sei operazioni per la restituzione alle ditte contraenti della somma complessiva di lire 44.300, a mezzo di assegni di conto corrente postale, in quanto le spese contrattuali da addebitare sono state inferiori al previsto.

Non essendo stato possibile trovare, data l'esiguità degli acquisti e degli aggi, esercenti disposti a fornire i valori bollati mediante pagamento con assegni di conto corrente postale, il sottoscritto è stato costretto ad anticipare le somme occorrenti per l'acquisto di valori bollati ed a provvedere successivamente al rimborso con assegni di c/c, dei quali sono stati uniti ai rendiconti i relativi certificati di addebitamento.

Nel corso dell'esercizio 1976 sono stati stipulati dieci contratti a seguito di licitazione o di trattativa privata.

Sono stati inoltre redatti diversi verbali di deliberamento relativi a licitazioni private esperite, delle quali sei sono andate deserte per la mancata partecipazione alle gare delle ditte invitate o per la mancanza di offerte valide.

La gestione delle somme di cui trattasi è stata condotta, come prescritto, mediante il c/c postale n. 5/10856 intestato all'Ufficiale Rogante di questa Direzione Provinciale, sul quale sono affluite le anticipazioni richieste ai contraenti e dal quale sono state prelevate con assegni mod. CH 16, le somme per le spese che si sono rese necessarie: acquisto valori bollati, pagamento redazione e copia degli atti, registrazione e restituzione a saldo delle somme versate in più dalle ditte contraenti.

Le operazioni di prelievo su detto conto infruttifero sono state effettuate con firma congiunta dell'Ufficiale Rogante e del Sig. Direttore Provinciale.

Non sono mai state accettate dai contraenti anticipazioni « brevi manu », ma sono stati sempre pretesi regolari versamenti sul conto corrente.

Da segnalare, infine, che non sono stati fatti prelievi cumulativi e che sul conto in parola non sono affluiti versamenti non pertinenti alle spese di cui trattasi.

ANNESSO N. 62

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE DI POTENZA

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	54.500	—	54.500
	Versate nell'esercizio finanziario 1976 . .	377.700	—	377.700
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	63.000	— 63.000
III	Spese di registrazione	—	227.500	— 227.500
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	16.300	— 16.300
	Totale alla data del 31 dicembre 1976 . . .	432.200	306.800	125.400
	Eventuale rimanenza fine esercizio	125.400	—	125.400

RELAZIONE

I riporti relativi ai contraenti Ferraro Giuseppe - Lagonegro, Di Sarli Giuseppe - Pantano di Teggiano, Elettrotermica s.r.l. - Melfi, Nardiello Vittorio - Potenza e Belviso Lucia - Potenza, riguardano le spese per la copia degli originali e relativi allegati nonché quelle per le copie ottenute a mezzo di carta carbone.

L'acquisizione di tali somme alle Entrate di Bilancio non è stata fatta in attesa della risposta del Ministero del Tesoro al noto quesito circa l'addebito o meno ai contraenti della spesa per le copie ottenute a mezzo di carta carbone o con scritture a mano.

Si provvederà, nel corrente esercizio, ad acquisire, al capitolo 105/01 delle Entrate di Bilancio, quanto dovuto all'Amministrazione ed a restituire la differenza ai suddetti contraenti.

Il riporto di lire 5.000 si riferisce al dipendente Signor Tornatore Filippo, assegnatario di alloggio economico P.T., che pur avendo a suo tempo versato l'anticipo di lire 5.000, non ha fino ad oggi firmato il contratto di cessione in proprietà.

Il contratto relativo alla Ditta Imbriani Antonio è ancora in corso di approvazione.

Si conferma, infine, che il c/c postale n. 12/9532 è infruttifero e che le operazioni di prelievo vengono garantite dalla firma congiunta del Direttore Provinciale e di questo Ufficiale Rogante.

ANNESSO N. 63

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

• SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI •

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE DI RAGUSA

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	235.740	—	235.740
	Versate nell'esercizio finanziario 1976 . . .	1.968.720	—	1.968.720
I	Spese di copia e stampa	—	251.600	— 251.600
II	Spese di bollo	—	172.900	— 172.900
III	Spese di registrazione	—	230.500	— 230.500
IV	Altre spese	—	7.920	— 7.920
V	Restituzione saldo al contraente	—	1.400.620	— 1.400.620
	Totali alla data del 31 dicembre 1976 . . .	2.204.460	2.063.540	140.920
	Eventuale rimanenza fine esercizio	140.920	—	140.920

RELAZIONE

Le anticipazioni effettuate dalle Ditte contraenti, in conto spese contrattuali (spese di bollo, registrazione, copia, collazionamento e varie) affluiscono sul c/c postale infruttifero n. 16/1065 intestato all'Ufficiale Rogante della Direzione Provinciale P.T. di Ragusa.

Dal predetto conto, i prelevamenti vengono, di volta in volta, effettuati mediante assegno a firma congiunta dell'Ufficiale Rogante e del Direttore Provinciale.

Sono stati emessi modd. CU. 16 a favore dei venditori-fornitori di carta bollata e uso bollo.

Sono stati emessi mod. CH. 16 a favore dell'Ufficio del Registro di Ragusa, per spese di registrazione. A questo proposito è bene evidenziare che non sempre questa procedura è stata fedelmente seguita in quanto, come specificato nei singoli contratti, il predetto Ufficio del Registro ha tassato in misura diversa dalla preventivata dallo stesso alcuni contratti imponendo la necessità di compensazioni « brevi manu ».

Infine si evidenzia che il c/c postale, di cui sopra, con saldo di lire 235.740 al 1° gennaio 1976, si chiude con un credito di lire 140.920 al 31 dicembre 1976.

ANNESSO N. 64

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	375.520	—	375.520
	Versate nell'esercizio finanziario 1976 . . .	260.120	—	260.120
I	Spese di copia e stampa	—	115.120	— 115.120
II	Spese di bollo	—	106.400	— 106.400
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	360	— 360
V	Restituzione saldo al contraente	—	62.500	— 62.500
	Totali alla data del 31 dicembre 1976 . . .	635.640	284.380	351.260
	Eventuale rimanenza fine esercizio	351.260	—	351.260

RELAZIONE

Si trasmettono i dati richiesti relativi alla gestione 1976, significando che i fondi anticipati dai privati per spese contrattuali e affini vengono versati sul c/c postale n. 8/15997, intestato allo scrivente, il quale provvede al prelevamento a mezzo di assegni firmati dal Direttore Provinciale e dallo scrivente medesimo (firma cumulativa e non alternativa).

Per quanto riguarda le spese per la registrazione e la trascrizione, anche per il 1976 si è provveduto con il versamento di « contante » direttamente a cura degli interessati, per brevità e semplicità dell'operazione.

Per tali operazioni, comunque, si è proceduto a documentare i relativi rendiconti delle fotocopie, in duplice esemplare, della registrazione.

Per quanto riguarda la copiatura degli atti e dei contratti, si è ricorso a dei privati, in considerazione sia del molto lavoro dell'Ufficio copia, sia dei tempi di regola molto brevi, entro cui bisogna provvedere a detta operazione. I privati hanno anticipato la carta da bollo e il relativo importo è stato inglobato nel conto delle spese, rimborsate con assegno.

Per dette spese si sono seguite le tariffe stabilite dal Ministero.

Per quanto riguarda il rendiconto riassuntivo, si fa presente che per due operazioni di addebitamento (assegno n. 236 e n. 240, ambedue relativi al rendiconto della Ditta Casadei W.) l'ufficio dei conti correnti ha erroneamente addebitato la tassa di lire 180 (totale lire 360); si è provveduto pertanto ad interessare il prefato ufficio, il quale per il primo ha accreditato il rimborso nel corso del 1976, mentre per il secondo il rimborso è stato operato nel corso del corrente anno: per ambedue le operazioni si è provveduto a corredare il rendiconto riassuntivo degli strumenti giustificativi.

Infine si fa presente che sono tuttora accesi due conti, quello della Ditta Cagnoni Paolo di lire 50.000 e quello della ditta Ballardini Giuseppina di lire 4.600, per i quali, a parere dello scrivente, occorre procedere all'estinzione incamerando i relativi importi per prescrizione.

Il versamento (1964) della ditta Cagnoni si riferisce ad una fornitura di carburante per riscaldamento. L'altro, effettuato nel 1959, si riferisce ad un banco di vendita.

Si ha motivo di ritenere che per tali somme si sia operata, ammesso che andassero restituite, la prescrizione, non risultando che le ditte interessate le abbiano mai richieste.

Ove nulla osti, pertanto, si procederà ad incamerare le somme predette al competente capitolo di bilancio.

ANNESSO N. 65

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE DI REGGIO CALABRIA

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	—	—	—
	Versate nell'esercizio finanziario 1976	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	6.049.760	572.460	5.477.300
II	Spese di bollo	—	70.500	— 70.500
III	Spese di registrazione	—	804.500	— 804.500
IV	Altre spese	—	163.900	— 163.900
V	Restituzione saldo al contraente	—	4.438.400	— 4.438.400
	Totali alla data del 31 dicembre 1976	6.049.760	6.049.760	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

Com'è noto l'entrata in vigore della legge 25 novembre 1971, n. 1041, dispone che le somme anticipate dai contraenti vengono ricevute dagli Ufficiali Roganti dell'Amministrazione Statale non a titolo personale, ma per lo svolgimento di funzioni pubbliche.

La Corte dei Conti, nel richiamarsi preliminarmente al disposto dell'art. 16 della legge di Contabilità Generale dello Stato, ha ritenuto che i depositi per spese contrattuali sono autorizzati da apposita norma legislativa e che, conseguentemente, essi sono da annoverarsi tra le gestioni fuori bilancio di cui al secondo comma dell'art. 9 della sopra richiamata legge n. 1041/1971.

In ossequio alle predette disposizioni, lo scrivente Ufficiale Rogante ha operato in conformità.

La gestione delle somme depositate viene condotta mediante conto corrente postale infruttifero intestato all'Ufficiale Rogante e distinto con il n. 21/10170.

Su detto conto affluiscono le anticipazioni dei singoli contraenti e dal medesimo vengono prelevate con assegno le somme occorrenti per le singole spese.

Le operazioni di prelievo dal conto corrente in questione vengono garantite dalla firma congiunta dello scrivente Ufficiale Rogante e dal Direttore Provinciale di questa Direzione.

Gli assegni così sottoscritti vengono intestati al locale Ufficio del Registro, il quale aderendo ad analoga richiesta avanzata dallo scrivente, ha accettato che si operasse in tal senso.

Durante l'esercizio 1976, sul conto corrente in discorso, sono stati eseguiti versamenti per lire 6.049.760 ed effettuati pagamenti per uguale importo così distinti:

1) Spese registrazione	L. 804.500
2) Spese per trascrizione	» 163.900
3) Spese per bollo	» 70.500
4) Restituzione saldo ai contraenti	» 4.438.400
5) Spese di copia e stampa	» 572.460

L'importo di lire 572.460 è stato prelevato a mezzo assegno di c/c ed introitato al Cap. 105 delle entrate di bilancio mediante emissione di bolletta mod. 99 n. 110 del 1° marzo 1977.

ANNESSO N. 66

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	845.487	—	845.487
	Versate nell'esercizio finanziario 1976 . . .	1.129.155	—	1.129.155
I	Spese di copia e stampa	—	377.990	— 377.990
II	Spese di bollo	—	715.145	— 715.145
III	Spese di registrazione	—	575.000	— 575.000
IV	Altre spese	—	102.100	— 102.100
V	Restituzione saldo al contraente	—	141.337	— 141.337
	Totale alla data del 31 dicembre 1976 . . .	1.974.642	1.911.572	63.070
	Eventuale rimanenza fine esercizio	63.070	—	63.070

RELAZIONE

La gestione delle somme anticipate da terzi per spese contrattuali, viene condotta mediante conto corrente intestato all'Ufficiale Rogante, ove affluiscono le anticipazioni dei contraenti, e dal quale vengono prelevate, con assegno o postagiuro, le somme occorrenti per le singole spese, per gli introiti al capitolo delle entrate di bilancio per diritti di copiatura o per la restituzione agli interessati.

Il conto corrente in parola è infruttifero, e per le operazioni di rilievo vengono garantite dalla firma congiunta dell'Ufficiale Rogante e del Direttore Provinciale.

Sul c/c all'inizio dell'esercizio 1976 risultavano accreditate lire 845.487 (vedi rendiconto anno 1975), nel corso dell'anno, a seguito delle varie operazioni, sono state introitate lire 1.129.155, e sono uscite lire 1.911.572.

La somma algebrica di detta cifra parte da un residuo nel conto corrente al 31 dicembre 1976 di lire 63.070 uguale a quello indicato dall'Ufficio dei Conti Correnti di Parma il cui estratto conto viene allegato alla presente relazione.

Le RegISTRAZIONI all'Ufficio del Registro ed alla Conservatoria delle Imposte si sono dovute tutte effettuare « brevi manu ».

Si allegano ai vari rendiconti le copie fotostatiche degli estremi della registrazione e trascrizione.

La somma residuale di lire 63.070, di cui all'estratto conto già richiamato si riferisce a somme versate a suo tempo da concessionari alloggi P.T. a titolo anticipo spese i cui contratti non sono stati ancora stipulati. Dette somme saranno acquisite al Cap. 294 entrate di bilancio al momento della stipula dei contratti in argomento.

ANNESSO N. 67

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE DI RIETI

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	50.000	—	50.000
	Versate nell'esercizio finanziario 1976 . . .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	12.550	— 12.550
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1976 . . .	50.000	12.550	37.450
	Eventuale rimanenza fine esercizio	37.450	—	37.450

RELAZIONE

All'inizio dell'anno 1976 il conto corrente intestato all'ufficiale rogante non presenta credito residuale.

Nel corso dello stesso anno non è stato perfezionato alcun contratto. Sono state anticipate lire 50.000 dalla ditta Cattani Fernando, quale aggiudicataria dell'appalto dei trasporti postali ad Antrodoto, delle quali sono state spese lire 12.550 per acquisto di carta e di valori bollati.

Alla fine dell'esercizio 1976 rimane un saldo di lire 37.450.

ANNESSO N. 68
al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1976
(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE
DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
• SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI •
*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE DI ROMA

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	3.060.770	—	3.060.770
	Versate nell'esercizio finanziario 1976 . . .	4.068.560	—	4.068.560
I	Spese di copia e stampa	—	546.980	— 546.980
II	Spese di bollo	—	1.081.900	— 1.081.900
III	Spese di registrazione	—	1.854.200	— 1.854.200
IV	Altre spese	—	366.400	— 366.400
V	Restituzione saldo al contraente	—	1.755.450	— 1.755.450
	Totali alla data del 31 dicembre 1976 . . .	7.129.330	5.604.930	1.524.400
	Eventuale rimanenza fine esercizio	1.524.400	—	1.524.400

RELAZIONE

Riporto esercizio precedente:

L'importo di lire 3.060.770 è stato determinato alla data del 31 dicembre 1975 come segue:

— saldo c/c al 31 dicembre 1975	L. 2.989.770
— giacenza valori bollati	» 71.000
	<hr/>
Totale	L. 3.060.770
	<hr/> <hr/>

L'importo dei versamenti eseguiti sul c/c postale 1/9590 per complessive lire 4.068.560 è compresa la somma di lire 5.000 fatte versare da Chella Maria a recupero della pari cifra spesa nell'esercizio 1974 senza copertura (scheda 139).

Spese di bollo.

La somma complessiva di lire 1.081.900 è formata da:

L. 1.010.900 prelevata dal c/c con assegni intestati a « noi stessi » in quanto i rivenditori dei valori bollati non accettano assegni.

» 71.000 pari alla giacenza dei valori bollati al 31 dicembre 1975 totalmente utilizzata ed imputata ai contraenti come segue:

Fenili	L. 18.200	scheda n. 56
Paoloni	» 5.400	» n. 91
Sorrentino	» 8.400	» n. 113
Locatelli	» 1.400	» n. 141
Patrone	» 10.500	» n. 152
Bulletti	» 2.100	» n. 161
Gamboni	» 7.700	» n. 162
Jacorossi	» 700	» n. 167
Ala	» 21.200	» n. 174
Merante	» 2.100	» n. 178
Coccatto	» 300	» n. 202
	<hr/>	
Totale	L. 71.000	
	<hr/> <hr/>	

Altre spese.

L'importo di lire 366.400 è composto da:

L. 36.400 relative a spese di trascrizione od annotamento.

» 330.000 fatte affluire al capitolo d'entrata n. 294 in quanto trattasi di versamenti effettuati prima del 31 dicembre 1976 da:

Guglielmo Rosalia	per L. 80.000	scheda n. 140
Rosati	» » 50.000	» n. 190
Parisi	» » 50.000	» n. 191
Lisi	» » 50.000	» n. 196
Noro	» » 50.000	» n. 198
Livi	» » 50.000	» n. 205
	<hr/>	
Totale	L. 330.000	
	<hr/> <hr/>	

i cui contratti sono stati stipulati nel corrente esercizio con l'osservanza della nuova normativa.

Rimanenza fine esercizio.

La somma di lire 1.524.440, corrispondente alle rimanenze delle singole schede ed al saldo attivo del c/c postale 1/9590 a tutto il 14 aprile 1977 è dato da:

a) versamenti di lire 5.000 effettuati da aspiranti al riscatto dell'alloggio economico P.T. per « anticipo spese contrattuali » di cui però, a tutt'oggi, non si è in grado di stabilire se si farà il relativo contratto, in quanto non si sa se gli interessati hanno o meno titolo al riscatto;

b) versamenti di lire 5.000 effettuati sempre da aspiranti al riscatto dell'alloggio economico con la medesima causale di cui sopra, per i quali è in corso la procedura di riscatto e per i quali dovrà essere stipulato l'atto;

c) rimanenze relative ad atti già stipulati fin dal 1969 per case economiche P.T. non ancora approvati per sopraggiunto ricorso degli interessati di cui si attende apposita sentenza, e rimanenza relativa ad atti stipulati entro il 31 dicembre 1976 in corso di approvazione o di ulteriori adempimenti fiscali.

Nulla da segnalare di particolare per quanto concerne le altre voci per il cui esame si rimanda alle singole schede di rendiconto, nonché all'allegato prospetto riepilogativo.

PAGINA BIANCA

ANNESSO N. 69
al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE DI ROVIGO

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
I	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	1.282.000	—	1.282.000
	Versate nell'esercizio finanziario 1976 . . .	150.000	—	150.000
I	Spese di copia e stampa	—	54.000	— 54.000
II	Spese di bollo	—	26.400	— 26.400
III	Spese di registrazione	—	1.194.000	— 1.184.000
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	152.580	— 152.580
	Totali alla data del 31 dicembre 1976 . . .	1.432.000	1.427.000	5.000
	Eventuale rimanenza fine esercizio	5.000	—	5.000

RELAZIONE

La gestione delle somme anticipate da terzi per spese contrattuali viene condotta mediante c/c postale n. 9/16137 intestato all'Ufficiale Rogante - Direzione Provinciale P.T. Rovigo.

Il conto corrente è infruttifero, le operazioni di prelievo sono garantite dalla firma congiunta dell'Ufficiale Rogante e del Direttore Provinciale.

Il prelievo delle somme per le registrazioni all'Ufficio del Registro, alla Conservatoria dei Registri Immobiliari ed al Catasto è avvenuto cumulativamente. In proposito si precisa che, oltre all'assegno intestato all'Ufficio del Registro, è stato necessario emetterne un altro intestato all'Ufficiale Rogante, data l'urgenza di provvedere alle registrazioni ed apposizione di marche da bollo.

L'acquisizione alle entrate di bilancio per diritti di copia, collazionamento, ecc. è avvenuto a mezzo di una unica bolletta 99. Ad ogni singolo rendiconto è stato allegato l'elenco dei contraenti attestante le operazioni compiute.

ANNESSO N. 70

**al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE DI SALERNO

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	239.840	—	239.840
	Versate nell'esercizio finanziario 1976 . . .	689.280	—	689.280
I	Spese di copia e stampa	—	65.280	— 65.280
II	Spese di bollo	—	142.200	— 142.200
III	Spese di registrazione	—	220.500	— 220.500
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1976 . . .	929.120	427.980	501.140
	Eventuale rimanenza fine esercizio	501.140	—	501.140

RELAZIONE

La gestione fuori bilancio concernente le somme anticipate per spese contrattuali ai sensi dell'art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato e dell'art. 28 — ultimo comma — della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89, viene condotta, così come operato negli anni precedenti, mediante c/c postale n. 12/9528 — infruttifero — intestato all'Ufficiale Rogante della Direzione Provinciale P.T. di Salerno.

Le somme di cui trattasi, riguardanti gli anticipi versati dagli accollatari dei servizi di trasporto postale e da altri contraenti per atti in forma pubblica amministrativa stipulati con l'Amministrazione P.T., vengono utilizzate mediante assegni di conto corrente recanti, per maggior garanzia, la firma congiunta del Sig. Direttore Provinciale e dell'Ufficiale Rogante. Detti assegni vengono emessi a favore dell'Ufficio del Registro per le somme occorrenti alla registrazione degli atti, a favore del Cassiere Provinciale per l'acquisizione ad entrate di bilancio dell'importo relative alla copiatura dei contratti ed a favore del Direttore del 2° reparto per l'acquisto di carta bollata. A tale proposito si fa presente che i rivenditori di generi di monopolio interpellati in merito, hanno fatto presente di non gradire il pagamento dei valori bollati con assegni emessi a loro favore, essendo costretti in tale caso a recarsi presso Uffici postali per realizzarne l'importo.

I saldi risultanti alla chiusura delle singole partite, vengono rimborsati agli interessati sempre a mezzo di assegni per cui l'Ufficiale Rogante non ha alcun maneggio di denaro.

L'importo di lire 501.140, risultante sul c/c al 31 dicembre 1976, comprensivo degli importi trattenuti ai contraenti per spese di copia e non introitati ad E.B. a norma di quanto disposto dalla DCSR con telecircolare del 22 maggio 1976, sarà eliminato al più presto possibile, attuandosi dal 1° gennaio 1977 le nuove norme diramate in applicazione della Legge 27 dicembre n. 790.

ANNESSO N. 71
al conto consuntivo del Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1976

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE DI SASSARI

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO 2	I M P O R T I		
		Introiti 3	Pagamenti 4	Saldi 5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	196.700	—	196.700
	Versate nell'esercizio finanziario 1976 . . .	271.000	—	271.000
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totale alla data del 31 dicembre 1976 . . .	467.700	—	467.700
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

All'inizio dell'esercizio 1976 sul conto intestato all'Ufficiale Rogante figura un residuo 1975 di lire 196.700 come da relazione dell'anno precedente.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati versamenti per lire 271.000 di cui lire 21.000 per atti contrattuali attinenti appalti di servizi e lire 250.000 depositate da affittuari di alloggi P.T. per pratiche di riscatto.

Durante l'esercizio non sono state prelevate somme per cui al 31 dicembre 1976 il conto presenta un credito di lire 467.700.

Mentre si evidenzia che il conto è infruttifero e che le somme vengono prelevate con firma congiunta dell'Ufficiale Rogante e del Direttore Provinciale, si comunica che le somme giacenti saranno prelevate al più presto e che eventuali altre somme saranno gestite secondo la nuova normativa.